

**DICHIARAZIONE DI SINTESI RELATIVA AL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**  
**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

**1. PREMESSA**

La presente dichiarazione di sintesi è redatta ai sensi e per le finalità di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ossia illustra le modalità con cui il percorso di valutazione ambientale strategica si è svolto e come gli esiti di tale percorso sono confluiti nella definitiva versione di Piano e di Rapporto ambientale.

**2. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Il processo di valutazione ambientale strategica per il Piano del governo del territorio è stato avviato contestualmente al procedimento di formazione del piano stesso con deliberazione della Giunta regionale n. 113 dell'uno febbraio 2012 e ha seguito le indicazioni di cui alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006. Con la medesima deliberazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera s) del citato decreto, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e si è identificata la Giunta regionale in qualità di Autorità procedente e Autorità competente ed il Servizio pianificazione territoriale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici in qualità di soggetto proponente. Al fine di fornire all'Autorità competente un supporto tecnico-scientifico ed adeguate competenze multisetoriali, come richiamato all'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 152/2006, e di garantire la caratteristica di indipendenza scientifica rispetto all'Autorità procedente, si è deciso di costituire il "Nucleo di valutazione VAS-PGT", composto da rappresentanti delle seguenti direzioni centrali regionali:

- DC infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
- DC Ambiente, energia e politiche per la montagna;
- DC salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali;
- DC risorse rurali, agroalimentari e forestali.

Il Nucleo comprende inoltre un rappresentante di ARPA FVG, uno dell'Università di Trieste e uno dell'Università di Udine, nonché un rappresentante del Consiglio delle Autonomie locali.

Tale Nucleo è stato introdotto dai commi 136, 137 e 138 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)". La composizione eterogenea del Nucleo VAS-PGT risponde in questo modo all'esigenza della necessaria multidisciplinarietà per la valutazione di uno strumento caratterizzato da un alto livello di complessità, quale è il PGT, interpretando in tal modo il concetto di "ambiente" in senso lato e trasversale, ossia comprensivo anche degli aspetti socio-economici, fondamentali soprattutto nell'attuale congiuntura storica.

Con i soggetti competenti in materia ambientale si sono svolte le consultazioni sulla base di uno specifico Rapporto preliminare: tali consultazioni si sono concluse nel maggio del 2012 e sono durate 90 giorni, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2 del decreto citato. Durante tale fase sono pervenute varie osservazioni, di cui si è tenuto conto secondo quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Rapporto ambientale.

A seguito delle fasi di elaborazione dei documenti, l'adozione del Piano del governo del territorio e del relativo Rapporto ambientale si è concretizzata con decreto del Presidente della Regione n. 267 del 31 ottobre 2012, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1890 del 31 ottobre 2012. La documentazione adottata è stata pubblicata sul Supplemento ordinario n. 30 del 9 novembre 2012 al Bollettino ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2012 unitamente all'avviso di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006. La documentazione è stata altresì pubblicata online sul sito istituzionale regionale ed è stata depositata in formato cartaceo presso le sedi regionali di Trieste e Udine, oltre che presso le quattro Province, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 del decreto summenzionato. Per 60 giorni chiunque ha potuto presentare proprie osservazioni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 1, comma 14 bis della legge regionale 22/2009.

Per verificare l'interesse delle Repubbliche di Austria e di Slovenia a partecipare alle consultazioni sul Rapporto ambientale e sul PGT adottato, il Rapporto preliminare di VAS è stato tradotto in lingua inglese ed è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, i quali, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri, hanno trasmesso la relativa documentazione ai citati territori contermini, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 152/2006. La Regione Carinzia, per il tramite del Ministero austriaco competente, ha manifestato interesse a partecipare alla fase consultiva del Rapporto ambientale del PGT: a tal fine l'intera documentazione adottata, tradotta in lingua tedesca è stata trasmessa alla Carinzia ed è stata pubblicata sul sito regionale per agevolare le consultazioni transfrontaliere, in armonia con la normativa nazionale e comunitaria di settore.

Durante la fase di consultazione di VAS con il pubblico, sono pervenute 94 osservazioni, di cui 37 presentate ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 1, comma 14bis della legge regionale 22/2009. Nell'ambito delle consultazioni transfrontaliere è giunta una nota del Land Carinzia di data 25 febbraio 2013, con la quale si comunica che, a seguito della verifica della documentazione di PGT da parte dei settori tecnici competenti, da parte del Land Carinzia non viene avanzata alcuna osservazione contro il Piano del governo del territorio del Friuli Venezia Giulia che viene pertanto accolto.

Il citato Nucleo di valutazione VAS-PGT, costituito con decreto del Presidente della Regione n. 210 del 17 ottobre 2012 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1764 dell'11 ottobre 2012, ha fornito un adeguato supporto tecnico-scientifico alla Giunta regionale, in particolare nell'elaborazione del parere motivato che precede e caratterizza in modo fondamentale la decisione finale nel procedimento di approvazione dello strumento pianificatorio. Sulla base delle osservazioni pervenute durante le consultazioni, il Nucleo ha elaborato uno specifico parere ambientale di data 18 marzo 2013: sulla base di tale parere la Giunta regionale ha deliberato il proprio parere motivato con DGR 489 del 21 marzo 2013, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006. Le valutazioni dell'Autorità competente si sono estese alle finalità relative alla valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del citato decreto, sulla base del decreto del Direttore centrale dell'ambiente, energia e politiche per la montagna 133/SIC 774 del 31 gennaio 2013, emanato ai sensi della DGR 2203/2007. Sulla base delle indicazioni contenute nel parere motivato, sono stati modificati i documenti di PGT e di Rapporto ambientale, al fine di giungere alla decisione finale, ovvero l'approvazione dello strumento pianificatorio.

### **3. INTEGRAZIONE DEL PIANO CON LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

La documentazione di Piano, precedentemente all'approvazione, è stata modificata sulla base delle indicazioni contenute nel parere motivato di VAS, ovvero la deliberazione della Giunta regionale n. 489 del 21 marzo 2013: tale parere è la tappa conclusiva del percorso di VAS che porta all'approvazione del PGT e consente di fornire l'integrazione nella documentazione delle considerazioni ambientali.

Di seguito si riportano le proposte di modifica richieste dal citato parere motivato nell'ambito della VAS, ordinate per argomento e corredate da spiegazioni che illustrano le modalità di recepimento delle stesse nel Rapporto ambientale e nella sua Sintesi non tecnica.

#### TERMINOLOGIE

- Si indichi in tutto il Rapporto ambientale che si sono valutati gli "effetti", propri del livello valutativo strategico, e non gli "impatti", propri del livello valutativo attuativo-progettuale.

*Nel Rapporto ambientale e nella Sintesi non tecnica, si sono corrette le terminologie come richiesto.*

#### COERENZA ESTERNA

- Si integri il quadro sinottico di pagg. 109-111 con gli obiettivi comunitari proposti per la tematica "Suolo" a cui seguirà l'adeguamento della matrice relativa all'analisi di coerenza esterna verticale che confronta le azioni di Piano anche con questi specifici obiettivi comunitari. Gli obiettivi e le fonti sono le seguenti:

EEA REPORT - 10/2006 - *Urban sprawl in Europe, The ignored Challenge*. Obiettivi generali: Ridurre la rapida espansione delle aree urbane in Europa poiché causa di molti problemi ambientali. I driver sono l'economia globale, le reti di trasporto transfrontaliere, i cambiamenti sociali, economici e demografici su larga scala e le differenze nelle legislazioni urbanistiche. Trovare una politica comunitaria per coordinare e controllare la pianificazione. Obiettivi specifici: - Aumento della politica di densificazione delle aree urbane; - Garantire politiche di integrazione coordinando misure per una migliore cooperazione tra i diversi livelli di amministrazione secondo i principi dello sviluppo sostenibile. COM (2006) 231 e COM (2012) 46 FINAL - *Strategia tematica per la protezione del suolo come da Decisione n. 1600/2002/CE che istituisce il Sesto Programma Comunitario in materia di ambiente*. Obiettivi generali: Garantire l'utilizzo sostenibile del suolo, prevenendone un ulteriore degrado e mantenendone le funzioni vitali, tramite la proposta di una Direttiva Quadro. Obiettivi specifici: - Adottare una legislazione quadro finalizzata alla protezione e all'uso sostenibile del suolo; - Integrazione della protezione del suolo nella formulazione e nell'attuazione delle politiche nazionali e comunitarie; - Sostenere la ricerca sulla protezione del suolo con programmi comunitari e nazionali; - Sensibilizzazione sulla necessità di difendere il suolo; - Monitoraggio del suolo (uso, sicurezza e protezione alimentare, contaminazione diffusa, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione).

*Tutte le modifiche indicate sono state effettuate, adeguando conseguentemente anche la matrice di coerenza esterna verticale.*

- Si integri il capitolo 2 con uno specifico paragrafo di valutazione della coerenza esterna orizzontale delle azioni del PGT con le azioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU).

*L'integrazione richiesta è stata sviluppata e conseguentemente è stata realizzata la relativa matrice di coerenza esterna orizzontale.*

- Si integri la matrice di coerenza esterna di pagg. 75 e 76 assegnando una valutazione di coerenza parziale tra l'azione A4 del Piano di azione regionale relativo agli episodi acuti di inquinamento atmosferico e le azioni 1.3.2 e 3.4.1 del PGT.

*Le modifiche indicate sono state effettuate*

- Per quanto riguarda la pianificazione di Bacino, si inserisca nel Rapporto ambientale (al paragrafo 2.6) un paragrafo che descriva lo stato di avanzamento di tale pianificazione.

*È stato realizzato il paragrafo richiesto.*

- Si aggiorni anche lo stato di avanzamento dell'iter di formazione del Piano di tutela delle acque (PTA).

*L'aggiornamento richiesto è stato realizzato.*

- Si sostituiscano a pagina 97 al paragrafo 2.6.9, primo capoverso, le parole "potrebbero avere" con "hanno".

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Si espliciti nel rapporto ambientale (al capitolo 2.6) il percorso della valutazione di coerenza esterna, evidenziando come esso sia avvenuto durante la progettazione del PGT.

*Il chiarimento richiesto è stato evidenziato nelle premesse del paragrafo 2.6 del Rapporto ambientale.*

- Si includano, nel paragrafo 2.6.9, informazioni in merito al Piano regionale del trasporto pubblico locale (PRTPL).

*Le informazioni richieste sono state inserite.*

#### COERENZA INTERNA

- Si integri la matrice riferita all'analisi di coerenza interna (paragrafo a pag. 50), per l'azione 1 (1.1.1), con la valutazione di coerenze del tipo denominato B (correlazione bassa) riferita alle azioni 8-9-30-31-32-33-34-35-36-39-40.

*Le modifiche indicate sono state effettuate*

## METODOLOGIA

- Si ritiene utile inserire nella versione definitiva un chiarimento sulle tematiche ambientali e antropiche anche con riferimento all'interrelazione logica fra di esse e fra le varie sezioni.

*Il chiarimento richiesto è stato evidenziato nelle premesse del paragrafo 3.1 e nel paragrafo 3.1.1 del Rapporto ambientale.*

- Si ritiene utile integrare il Rapporto ambientale con la descrizione del processo valutativo ed esplicitare la metodologia seguita nonché le relazioni tra le tematiche ambientali trattate nello stato dell'ambiente, nel monitoraggio e nel bilancio ambientale.

*Le integrazioni richieste sono state effettuate nell'ambito dei paragrafi 3.1.1, 5.1, 5.2 e nelle premesse del capitolo 7 del Rapporto ambientale.*

## MODELLO DPSIR

- Si ritiene utile integrare e modificare la tabella DPSIR di pag. 116 secondo le indicazioni seguenti, indicando nella stessa i relativi paragrafi del Rapporto ambientale:

- 1) dividere in 5 campi la tabella DPSIR identificando determinanti, pressioni, stato, impatti e risposte;
- 2) le pressioni ricomprendono le seguenti tematiche: emissioni di inquinanti, produzione di rifiuti, consumi di risorse e radiazioni;
- 3) sono determinanti primari popolazione e cambiamenti climatici mentre sono secondari agricoltura e foreste, industria, energia, trasporti e infrastrutture;
- 4) sono impatti gli effetti su: salute, qualità della vita, ecosistemi, biodiversità e clima;
- 5) nello stato sia aggiunto il paesaggio, eventualmente trattato in uno specifico sottoparagrafo.

*Le integrazioni e le modifiche indicate sono state effettuate.*

## STATO

- Si aggiunga, alla fine del primo capoverso di pagina 179, la seguente frase: "Non sono da trascurare neppure l'assenza, in diverse aree della regione, di sistemi fognari, o la presenza di interventi di artificializzazione e di allevamenti ittici".

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Si sostituisca, al Capitolo 3 di pagina 179 del Rapporto ambientale, la frase "Tutti i corpi idrici superficiali presentano un buono stato chimico" con la seguente: "Tutti i corpi idrici superficiali presentano un buono stato chimico, in base alle sostanze, appartenenti all'elenco di priorità finora analizzate".

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Si integri la tabella di pag. 186 del Rapporto ambientale, figura 71, con la classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici di transizione secondo la scala di valutazione che segue: Stato ecologico/N. corpi idrici transizione: ELEVATO/0; BUONO/5; SUFFICIENTE/7; SCARSO/5; CATTIVO/0.

*L'integrazione indicata è stata effettuata.*

- Si ritiene opportuno rielaborare la figura 1, di pagina 117, al fine di rendere maggiormente significativa l'informazione che si vuole evidenziare.

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Alla riga 8 di pagina 151 del Rapporto ambientale, si sostituisca la dicitura "figura sopra riportata" con "figura 36".

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Alla riga 3 di pag. 153 del Rapporto ambientale, si sostituisca la virgola dopo la parola "Vienna" con un punto e riportare l'intero capoverso in formato giustificato.

*La modifica indicata è stata effettuata.*

- Si ritiene utile integrare, a pagina 157 del Rapporto ambientale, la tematica Rifiuti con una mappa in cui siano localizzati gli impianti dei gestori dei rifiuti, compatibilmente con la disponibilità del dato.

*L'integrazione proposta è stata effettuata.*

- Si aggiorni la figura 45 di pagina 162, compatibilmente con la disponibilità del dato.

*L'aggiornamento proposto è stato realizzato.*

- Si integri, a pagina 168 del Rapporto ambientale, la descrizione della tematica con l'indicatore di pressione "Totale della potenza installata per impianto", compatibilmente con la disponibilità dell'informazione.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Nell'ambito del paragrafo 3.1.11 relativo allo stato dell'ambiente si citino gli strumenti di settore inerenti gli impianti di radiofrequenza.

*Il paragrafo 3.1.11 è stato integrato come richiesto, inoltre il paragrafo 2.6.10 è stato integrato con la descrizione dello stato della pianificazione in materia di radiofrequenza.*

- Si inserisca un sottotitolo definito "Siti di interesse nazionale (SIN)" per contraddistinguere questo specifico aspetto dalla tematica "Suolo" a pagina 147 del Rapporto ambientale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si sostituisca il sesto capoverso del paragrafo 3.1.11 "Trasporti e infrastrutture" di pagina 163 con la frase che segue: "Ma la domanda più crescente in termini di infrastrutture è quella relativa al mondo delle informazioni e dell'intrattenimento che sta comportando, ad esempio, l'aumento del numero di impianti di telefonia mobile sul territorio regionale".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si integri il settimo capoverso, di pag. 163, completando la frase con "...sono ripartite su 2.087 siti".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- L'ottavo capoverso di pag. 163 sia integrato e la frase diventi "Gli impianti radioelettrici in generale, che comprendono oltre agli impianti di telefonia mobile...".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Sia sostituita la Fig. 51, di pagina 167, con la figura fornita da ARPA FVG relativa a "Densità media di celle SRB per ciascun comune (valori espressi in n. celle/kmq)".

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si integri facendo seguire alla figura 51 la figura fornita da ARPA FVG relativa a "Densità di celle SRB per chilometro quadro (valori espressi in n. celle/kmq)".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- La figura 53 di pagina 168 sia sostituita con l'immagine avente migliore definizione trasmessa da ARPA FVG.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- La figura di pagina 169 sia integrata con una legenda esplicativa.

*L'integrazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile inserire nella descrizione dello stato dell'ambiente e nel monitoraggio l'indicatore "infrastrutture di comunicazione" (n. di impianti di telefonia e n. di impianti radio e TV per kmq).

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si sostituisca il paragrafo 3.1.12 e la fig. 54 con il paragrafo e la relativa figura aggiornati da ARPA FVG con dati relativi al 31 dicembre 2012.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile descrivere la tematica Salute al paragrafo 3.1.15 di pag. 187 con gli indicatori DALY tumori e DALY incidenti stradali.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si espunga la sezione del paragrafo 4.3, riguardante le aree protette diverse dai SIC e dalle ZPS, e la si includa nel paragrafo 3.1.7 riguardante lo stato dell'ambiente.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si indichi a pag. 138 che le riserve regionali istituite ai sensi della L.R. 42/96 sono 12 e non 10 e di si specifichi che la superficie delle aree marine protette è riferita alla sola parte a mare di tali aree.

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

- Si rendano uniformi le terminologie del paragrafo 3.1.2 da pag. 117 e le terminologie utilizzate nella descrizione del quadro delle dinamiche presente nell'elaborato "Relazione di analisi" (cap. 3).

*Le indicazioni proposte sono state realizzate uniformando le terminologie del Rapporto ambientale a quelle della Relazione di analisi del PGT.*

- Si riporti la fonte dei dati nella didascalia della figura 15 a pag. 129 e si spieghi nel relativo paragrafo il significato da attribuire alla dicitura "valore all'imposto, cioè a strada camionabile".

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

- Si ritiene utile aggiornare il tema dell'energia nel paragrafo del Rapporto ambientale dedicato a tale argomento, considerando la centrale di Torviscosa.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si correggano le mappe relative ai parametri "invecchiamento della popolazione" e "indice di dipendenza senile", presenti al paragrafo 3.1.15, verificando l'elaborazione dei relativi dati.

*Le correzioni proposte sono state realizzate.*

- Si ritiene appropriato inserire nel capitolo relativo allo stato dell'ambiente un paragrafo di approfondimento sull'inquinamento luminoso a livello regionale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene opportuno completare il quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente in merito alle vulnerabilità naturali.

*L'indicazione proposta è stata realizzata inserendo un opportuno richiamo al paragrafo 3.1.8 del Rapporto ambientale.*

- Si aggiorni la tabella 10 di pagina 182 sulla base delle informazioni contenute alle pagg. 569-570 dell'analisi conoscitiva dell'adottato progetto di Piano regionale di tutela delle acque. Per quanto riguarda lo stato quantitativo, si aggiorni il quadro conoscitivo con le informazioni contenute a pagina 572 e 574 dell'analisi conoscitiva dell'adottato progetto di Piano regionale di tutela delle acque.

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

- Si rendano coerenti le informazioni presenti a pag. 183, relativamente al rischio di non raggiungimento del mantenimento dello stato di qualità dei corpi idrici sotterranei con quanto riportato nel Piano di tutela delle acque, Analisi conoscitiva, a pagina 523 e 524.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si verifichi la coerenza fra le informazioni dello stato ecologico dei corpi idrici lagunari e delle acque marino costiere presentato a pagina 186 del Rapporto ambientale in figura 71 con quanto riportato nel Piano di tutela delle acque. Analisi conoscitiva, a pagina 551 e a pagina 557.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile integrare il Rapporto ambientale con un approfondimento in merito alle criticità afferenti agli acquiferi a falda libera presenti nell'area di pianura friulana, da inserire nel capitolo 3, dedicato alla descrizione dello stato dell'ambiente. Tali aggiornamenti siano riportati anche nella "Relazione di analisi del territorio regionale" del PGT.

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

- Si riveda la figura 23, chiedendo informazioni alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico (pag.136).

*La correzione proposta è stata realizzata.*

- Si aggiorni la figura 45 avvalendosi dei dati relativi al censimento delle utilizzazioni idriche del 2009 (pag.162).

*La correzione proposta è stata realizzata.*

- Il refuso sia eliminato a pag. 150 dal titolo del sottoparagrafo.

*La correzione proposta è stata realizzata.*

- Si verifichi la correttezza della figura 63 (pag.180).

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### INCIDENZA

- Si citino, per completezza di informazione nel capitolo 4 del Rapporto ambientale, le misure di conservazione dei SIC dell'area continentale della regione Friuli Venezia Giulia, attualmente in fase di ultimazione.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile inserire nel testo lo "Schema del sistema delle aree tutelate" al fine di chiarire i rapporti tra le diverse tipologie di aree.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si elimini, a pag. 208. punto 4.3.2, relativamente all'Elenco delle aree sensibili, la voce "SIC comprendenti habitat e specie prioritarie", mantenendo invece quella più generale dei SIC.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

-Si specifichino i contenuti descrittivi della legenda di pag 259 e il testo relativo del paragrafo 4.3.10 nel seguente modo:

*M - Incidenza negativa mitigabile sulla Rete Natura 2000 o superabile con soluzioni alternative progettuali*

*C - Incidenza negativa, senza possibilità di alternative di progetto, ma compensabile sulla Rete Natura 2000*

*A - Incidenza negativa sulla Rete Natura 2000 senza possibilità di alternative progettuali e di compensazioni, tale da richiedere un'azione strategica alternativa.*

*Le modifiche proposte sono state realizzate.*

- Si ritiene opportuno introdurre nel testo un chiarimento sui limiti di applicazione del concetto di Compensazione.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

-Si ritiene utile incrementare di un livello (portandolo ad "A") la stima dell'effetto dell'azione 1.1.1 in corrispondenza delle aree costiere e lagunari nella tabella di pagina 255, aggiornando il commento relativo, a pagina 260.

*Le modifiche proposte sono state realizzate.*

#### RETI ECOLOGICHE

- Si ritiene utile fare chiarezza, nell'ambito delle norme di PGT in merito al progetto "Reti ecologiche", precisando il livello di coerenza delle prescrizioni, nonché il loro riflesso sulla pianificazione di area vasta.

*L'indicazione proposta è stata sviluppata nelle NTA del PGT precisando il livello di definizione del progetto Reti ecologiche nella fase di realizzazione di area vasta.*

- Per quanto attiene la ricognizione e la valutazione degli ecosistemi, fondanti per la rete ecologica, si evidenzia l'utilità del metodo MEA (Millennium Ecosystem Assessment, 2005) già citato nel Rapporto ambientale (a pagina 235), posto a fondamento della strategia nazionale per la biodiversità: si ritiene appropriato assumere tale metodologia fra le norme di PGT.

*In relazione all'indicazione proposta si è proceduto a specificare nell'ambito delle NTA di PGT che il sistema di monitoraggio e gli indicatori proposti saranno coerenti con i metodi posti a fondamento della strategia nazionale per la biodiversità.*

#### BILANCIO

- Si ritiene utile aggiungere al paragrafo 5.1 un'introduzione che approfondisca gli aspetti inerenti il metodo seguito nella elaborazione del bilancio ambientale, esplicitando come si sono elaborate le scale di giudizio del bilancio ambientale, al fine di comprendere l' "oggettività" dell'interpretazione, e spiegando che tali giudizi sono stati definiti assieme a tecnici esperti a seconda delle tematiche specifiche, coinvolgendo vari Enti, quali le Direzioni centrali regionali, le Aziende per i servizi sanitari e soprattutto ARPA. Si osserva che i criteri soggettivi sono comunque elementi fondamentali in una valutazione, anche se alcuni criteri sono già rinvenibili nelle schede. Si ritiene opportuno inoltre spiegare la motivazione che ha portato alla scelta dei 17 indicatori di bilancio ambientale, chiarendo che il core-set degli indicatori è un sottoinsieme degli indicatori di monitoraggio (indicatori di contesto).

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si spieghi meglio il termine "media ponderata", usato nel bilancio ambientale, almeno evidenziando che l'uso di tale termine non è quello afferente all'approccio dell'analisi multicriteria, ma è relativo a una scelta dei progettisti: è necessario evidenziare tale scelta discrezionale nel Rapporto ambientale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile che l'indicatore "superficie agricola utilizzata - SAU", nell'ambito del bilancio ambientale, venga meglio popolato con i dati del censimento ISTAT 2010, che considerano le reali superfici agricole per Comune.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Con riferimento agli indicatori relativi alle registrazioni EMAS ed alle certificazioni ISO14001 del bilancio ambientale, emersa la criticità di considerare il numero assoluto delle aziende, e si ritiene appropriato relativizzare il risultato, rapportandolo, ad esempio, alla superficie o alla popolazione.

*Le modifiche proposte sono state effettuate.*

- Si valuti la possibilità di considerare, nell'ambito del bilancio ambientale, un indicatore sulla presenza di attività produttive non rientranti nell'ambito delle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o soggette a rischio di incidente rilevante, mettendo in relazione il numero delle stesse, la superficie interessata, la superficie comunale, la tipologia di aziende (considerando, ad esempio, il sistema informativo regionale ME.LA – medicina del lavoro).

*La proposta non è stata realizzata per mancanza di dati sufficienti: è stata impostata un'ipotesi di indicatore legato alla diffusione territoriale degli insediamenti produttivi che sarà sviluppato durante la fase di attuazione del PGT nell'ambito delle attività di monitoraggio.*

- Si ritiene utile che il paragrafo "5.1.1 Indicatori di bilancio ambientale" sia integrato con la tematica "Acqua" ed in particolare con l'indicatore denominato "stato ecologico" e la relativa scheda sia compilata avvalendosi delle informazioni disponibili sul sito web istituzionale di ARPA FVG. La scala di valutazione dell'indicatore sarà definita e strutturata avvalendosi del giudizio esperto dei tecnici dell'Agenzia stessa.

*Le integrazioni proposte sono state realizzate.*

- Considerando i dati attualmente disponibili, si introduca una nota esplicativa nella scheda descrittiva dell'indicatore "piani di classificazione acustica approvati" al paragrafo 5.1 in cui si evidenzi che in fase di attuazione della pianificazione di settore l'indicatore possa essere completato dalle informazioni e valutazioni riferite alle criticità risolte nel corso degli anni, eventualmente anche con riferimento alle classi assegnate alle zone in cui è diviso il territorio comunale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si integri il Rapporto ambientale con una tabella indicante i valori degli indicatori di bilancio per Comune, al fine di rendere più trasparente il processo valutativo.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si integri il core-set del bilancio ambientale definito al paragrafo 5.1 "Bilancio ambientale" con gli indicatori proposti di qualità dell'aria "media annuale di PM10" e "media annuale di NO2" inclusivi delle relative schede descrittive fornite dall'ARPA FVG. Si aggiunga al core-set anche l'indicatore "media annuale di PM 2,5". Si integrino, di conseguenza, gli indicatori di monitoraggio con quelli proposti.

*Il bilancio ambientale è stato integrato con gli indicatori "media annuale di PM10" e "media annuale di NO2", mentre l'indicatore "media annuale di PM2,5" è stato aggiunto fra gli indicatori di monitoraggio.*

- Si ritiene utile, ove possibile, far corrispondere al target individuato nelle schede descrittive dei nuovi indicatori del core-set di bilancio relativi alla tematica aria, il riferimento normativo.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si corregga la descrizione del sistema territoriale locale 9 di pag. 308 relativo ai poli di primo livello di Pordenone, Sacile e San Vito al Tagliamento, facendo riferimento, nel primo capoverso, a tali poli di primo livello. Si corregga il medesimo riferimento alla scheda "STL09 e bilancio ambientale" del volume 2 del DTSR.

*Le modifiche proposte sono state effettuate.*

- La scheda dell'indicatore "Valore ecologico" sia corretta riportando al giudizio "Buono" la voce "percentuale maggiore del territorio comunale caratterizzata da valore ecologico alto" ed al giudizio "Ottimo" la voce "percentuale maggiore del territorio comunale caratterizzata da valore ecologico molto alto". Si ritiene utile integrare i giudizi contenuti nella scheda descrittiva dell'indicatore con i valori soglia relativi a ciascuna classe di giudizio. Quest'ultima considerazione valga analogamente per l'indicatore "Fragilità ambientale". Si tolga l'indicatore "Pressione antropica" dal core set di bilancio.

*Le correzioni proposte sono state realizzate.*

- Si ritiene utile riscrivere il target degli indicatori "Superficie agricola utilizzata" e "Aziende rientranti nelle procedure di autorizzazione integrata ambientale", nell'ambito delle schede di bilancio ambientale, al fine di renderne più chiaro il significato.

*Nell'ambito del bilancio ambientale sono stati rivisti gli indicatori "Superficie agricola utilizzata" e "Aziende rientranti nelle procedure di autorizzazione integrata ambientale", ricalibrandone metodo di calcolo e dati di base, adeguando le relative schede.*

- Si definisca quale "stato" l'indicatore "Superficie aree boscate" e si evidenzi, nella scheda dell'indicatore stesso, che il dato ad esso sotteso deriva dal progetto europeo Corine Land Cover 2006 per il quale attualmente non sono previsti aggiornamenti.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si sposti il capitolo 5.2 relativo agli effetti del PGT dopo pag. 328 e si sposti o integri l'inizio del capitolo 5.3 a pag. 313.

*Le modifiche proposte sono state realizzate.*

- Si corregga il titolo del paragrafo 5.3.2 modificandolo in "Il bilancio ambientale declinato per aree vaste".

*La correzione proposta è stata realizzata..*

- Si sostituisca il termine "realizzazione" con il termine "mantenimento" a pagina 285 al paragrafo 5.2.5.

*La correzione proposta è stata realizzata..*

-Si elimini la colonna relativa agli effetti cumulativi complessivi delle azioni dalla matrice del paragrafo 5.3.3.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile integrare il core-set degli indicatori di bilancio, descrittivi dello stato dell'ambiente degli STL, con l'indicatore DALY incidenti stradali.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Relativamente all'indicatore "Superficie espressa in ettari esposta a livelli di rumore di valore superiore a quelli stabiliti dalla normativa vigente" (per le azioni 1.1.1 e 3.5.2.), si inverte descrizione e target.

*La correzione proposta è stata realizzata..*

- Si corregga il target dell'indicatore "grado di saturazione delle aree produttive" sostituendo la parola "dovrebbe" con "deve".

*La correzione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile riorganizzare il capitolo 5 in modo da renderlo più organico. A tal fine si spostino i paragrafi 5.3.1 e 5.3.2 in coda al capitolo relativo allo stato.

*Si è spostato il paragrafo 5.3.1 nel capitolo relativo allo stato dell'ambiente, come richiesto, mentre si è ritenuto di riorganizzare il capitolo 5 spostando il paragrafo 5.3.2, relativo al bilancio ambientale per aree vaste, dopo il paragrafo 5.1.1, cioè successivamente alle schede degli indicatori di bilancio.*

- Relativamente all'indicatore "riduzione di superficie boscata", si ritiene opportuno ridefinire la scala di valutazione.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si classifichi l'indicatore "pista ciclabile" come risposta e l'indicatore "superfici aree boscate" come stato.

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

- Si ritiene utile, nell'ambito delle schede di bilancio ambientale, modificare il calcolo del Valore Ecologico, della Sensibilità Ecologica e della Pressione Antropica, basandosi sul valore medio partendo dal dato numerico contenuto nella Carta Natura e moltiplicandolo per la percentuale del territorio comunale corrispondente. Si ritiene opportuno ricalcolare la Fragilità Ecologica combinando i valori di Sensibilità Ecologica e di Pressione Antropica secondo la metodologia di Carta Natura.

*Le indicazioni proposte e le modifiche suggerite sono state realizzate.*

-Si ritiene utile ridefinire la scala di valutazione dell'indicatore di bilancio "riduzione di superficie boscata", eventualmente tenendo in considerazione la fascia geografica cui l'area vasta afferisce.

*Le indicazioni proposte sono state realizzate.*

-Si chiariscano, nell'ambito del paragrafo 5.3.3, le modalità con cui è stata effettuata la valutazione degli effetti cumulativi.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si corregga la matrice di pagina 330 in relazione agli effetti dello scenario 3 sulle attività antropiche in modo che coincida con la riga degli impatti cumulativi della matrice di pagina 324.

*La correzione proposta è stata realizzata.*

- Si corregga il titolo del paragrafo 5.3.1 ed il testo dello stesso sostituendo alle parole "bilancio ambientale" le seguenti "stato attuale dell'ambiente".

*La correzione e la modifica richiesta sono state realizzate.*

- Si ritiene appropriato prevedere un indicatore per la possibile esposizione all'inquinamento delle acque (superficiali e sotterranee).

*L'indicazione è stata realizzata inserendo fra gli indicatori di bilancio ambientale e di monitoraggio l'indicatore "stato ecologico dei corpi idrici superficiali".*

- Si ritiene utile chiedere al Servizio regionale competente la definizione di un indicatore che metta in relazione l'effetto dovuto all'aumento di prelievi da acquiferi artesiani con i nuovi insediamenti produttivi o urbani nella zona della Bassa Pianura Friulana non servite da acquedotto.

*Gli indicatori proposti dal Servizio competente saranno sviluppati nell'ambito delle attività di monitoraggio di PGT, in quanto i dati attualmente disponibili sono relativi al numero di concessioni assentite e non consentono di mettere in relazione in modo chiaro l'effetto dovuto all'aumento di prelievi da acquiferi artesiani con i nuovi insediamenti produttivi o urbani.*

- Si sostituisca l'ultimo capoverso del paragrafo 5.3 con la seguente frase "Si evidenziano altresì effetti economico/sociali negativi, poco significativi e di breve termine, per i settori produttivi (edilizia e infra-strutturazione) a causa degli obblighi prescrittivi di controbilanciare gli effetti ambientali negativi con opportune misure di mitigazione e compensazione".

*Le modifiche proposte sono state realizzate.*

- Nell'introduzione del paragrafo 5.3, si evidenzi che la valutazione complessiva è basata sulle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica e sociale).

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile aggiungere un paragrafo 5.4.4, contenente la valutazione comparata fra gli scenari, corredata da opportuno commento.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- In fase di attuazione del PGT, nella predisposizione della pianificazione di area vasta, si ritiene utile considerare per il core-set del bilancio ambientale, i seguenti indicatori: "consistenza del parco veicolare del trasporto pubblico per tipologia, per abitante (ISTAT DCCE/2)", "livelli di reddito", "occupazione", "scolarità".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile modificare la scala di valutazione per l'indicatore di bilancio "superficie impermeabilizzata" strutturandola in base alla variazione del dato nel tempo.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

- Si elimini la colonna relativa agli effetti cumulativi complessivi delle azioni dalla matrice del paragrafo 5.3.3.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile presentare nel Rapporto ambientale una descrizione sintetica degli effetti positivi delle azioni di PGT.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si evidenzi la sezione del paragrafo 5.4.3 in cui sono presentati i risultati della valutazione comparata fra gli scenari, trasformandola in un paragrafo indipendente.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

- Con riferimento alle indicazioni di mitigazione/compensazione dei possibili effetti negativi delle azioni di PGT, si ritiene utile superare una visione di scala troppo puntuale e si propone, nell'ambito del relativo paragrafo del Rapporto ambientale, di indicare una metodologia generale che orienti la definizione di dette mitigazioni nell'ambito delle valutazioni ambientali dei piani d'area vasta. A tal proposito, in particolare per quanto attiene alla ricognizione e alla valutazione degli ecosistemi fondanti per la rete ecologica, si consideri come modello il metodo MEA (Millennium Ecosystem Assessment, 2005) già citato nel Rapporto ambientale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata apportando specifiche modifiche nell'ambito del paragrafo 6.1..1 del Rapporto ambientale.*

- Al paragrafo 6.1.1. "Azione 1.1.1", terzo capoverso dopo "Si segnala l'opportunità" si aggiunga ", previa valutazione di compatibilità idraulica," e dopo "...acque meteoriche di prima e seconda pioggia" si aggiungere "con adeguate opere di invarianza idraulica".

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Al paragrafo 6.1.3. "Azione 1.5.1, azione 1.6.2", riga nove dopo "Si propone inoltre" si propone di aggiungere ", previa valutazione di compatibilità idraulica," e dopo "...meccanismi di recupero delle acque" si propone di aggiungere "con adeguate opere di invarianza idraulica".

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si richiami al paragrafo 6.1.1 le indicazioni relative a mitigazioni e compensazioni previste nell'ambito del Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### MONITORAGGIO

- Si invertano gli indicatori di monitoraggio proposti per le azioni 1.7.1 e 1.7.2.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di inserire fra gli indicatori di monitoraggio relativi all'azione 1.2.3 l'indicatore "continuità dei percorsi ciclo/pedonali (metri di percorsi continui rispetto ai metri di percorsi totali)". Si consideri quale target il seguente: "il rapporto fra metri di percorsi continui rispetto ai metri di percorsi totali tende a 1".

*Le modifiche proposte sono state realizzate.*

- Si valuti la possibilità di integrare gli indicatori di monitoraggio con i seguenti: DALY tumori e DALY incidenti stradali (paragrafo 7.1).

*L'indicazione proposta è stata inserita.*

- Si valuti la possibilità di inserire fra gli indicatori di monitoraggio un indicatore riferito alla presenza di regolamenti comunali di cui alla legge regionale 3/2011 "Norme in materia di telecomunicazioni".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di introdurre tra gli indicatori di monitoraggio degli indicatori "Stato ecologico delle acque superficiali" e "Qualità delle acque sotterranee" per le azioni della politica n. 1 del PGT.

*Le indicazioni proposte sono state effettuate.*

- Si valuti la possibilità di inserire nella descrizione dello stato dell'ambiente e nel monitoraggio l'indicatore "infrastrutture di comunicazione" (n. di impianti di telefonia e n. di impianti radio e TV per kmq).

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di integrare il paragrafo relativo al monitoraggio con il seguente indicatore "infrastrutture di comunicazione (antenne)".

*L'indicazione proposta è stata integrata.*

- Si valuti la possibilità di integrare il paragrafo relativo al monitoraggio con i seguenti indicatori: "Densità degli impianti di telecomunicazione (n. impianti/superficie)", "Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km rete/ kmq)", "% popolazione residente nelle fasce di rispetto degli elettrodotti".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di sostituire, nell'ambito del monitoraggio, l'indicatore "esposizione all'inquinamento acustico" con il seguente: "Numero di abitanti residenti entro 250 metri dalle strade ad alta densità di traffico (autostrade e strade urbane con media di veicoli > 3.000.000/anno)".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di integrare gli indicatori di monitoraggio con gli indicatori di qualità dell'aria "media annuale di PM10" e "media annuale di NO2".

*Le indicazioni proposte sono state effettuate.*

- Si valuti la possibilità di integrare gli indicatori di monitoraggio con quelli che seguono: "Emissioni di NOx per macrosettore" e "Emissioni di COV per macrosettore".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Nel Rapporto ambientale, al paragrafo relativo al monitoraggio di VAS, si valuti la possibilità di considerare l'indicatore "Esposizione all'inquinamento atmosferico (percentuale di popolazione esposta per classi di concentrazione di PM<sub>10</sub>)".

*L'indicazione proposta è stata effettuata.*

- Si proponga nell'ambito delle indicazioni per i futuri report di monitoraggio, l'opportunità di predisporre per ciascun indicatore, schede dettagliate contenenti: la definizione operativa per il calcolo dell'indicatore, lo scopo ed il peso dell'indicatore nella valutazione del raggiungimento dell'obiettivo o nell'attuazione dell'azione cui è collegato, la quantificazione di baseline e target ed inoltre la fonte dei dati.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Nell'ambito del monitoraggio, si valuti la possibilità di integrare, relativamente alle azioni 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3 e 3.3.2, oltre alle indicazioni già presenti, l'indicatore "Domanda di trasporto passeggeri per tipo di trasporto". Inoltre, per le azioni 1.1.1, 1.2.1 e 1.2.3, si suggerisce l'integrazione degli indicatori di monitoraggio con l'indicatore "Domanda di trasporto merci per tipo di trasporto".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Compatibilmente con la disponibilità dei dati, si integri il monitoraggio del paragrafo 7.1 con i seguenti indicatori: "emissioni di inquinanti aerei", "consumo di acqua pro capite" "quantità delle acque prelevate dai corpi idrici differenziate per tipologia d'uso", "scarichi di reflui urbani non convogliati in fognatura", "scarichi reflui industriali non convogliati in fognatura", "scarichi di reflui provenienti da attività portuali", "tipologia di agricoltura prevalente".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- In fase di attuazione del PGT, nella predisposizione della pianificazione di area vasta, si propongano per il monitoraggio i seguenti indicatori: "consistenza del parco veicolare del trasporto pubblico per tipologia, per abitante (ISTAT DCCE/2)", "livelli di reddito", "occupazione", "scolarità", "volume di traffico medio relativo alle strade principali", "alterazioni rilevanti della morfologia dei corsi d'acqua", "valori medi di campo elettrico e magnetico", "Raccolta differenziata, riciclo e riuso dei rifiuti".

*Le indicazioni proposte sono state integrate.*

- Si valuti la possibilità di suggerire, tra le indicazioni per la pianificazione di area vasta e di scala locale (paragrafo 7.2), anche alcuni fra i seguenti indicatori/argomenti: "aumento della sicurezza stradale", "mobilità sostenibile (densità delle zone a traffico limitato, delle aree pedonali e delle piste ciclabili, stalli di sosta in parcheggi di corrispondenza/scambio per autovettura, misure innovative per il controllo del traffico, investimenti nei trasporti pubblici)", "piani di risanamento acustico", "edilizia di qualità a prezzi accessibili", "azioni che contrastano le disuguaglianze, favoriscono l'adozione di stili di vita salutari, l'accessibilità ai servizi essenziali, la coesione sociale e territoriale".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si corregga la dicitura dell'indicatore "lunghezza piste ciclo-pedonali di collegamento fra nodi di primo livello" con la seguente: "lunghezza piste ciclo-pedonali di collegamento fra poli di primo livello".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

-Si inseriscano nel monitoraggio, con riferimento alle azioni relative alle attività produttive, gli indicatori "Aziende rientranti nelle procedure di autorizzazione integrata ambientale – AIA", "Stabilimenti a rischio di incidente rilevante".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di integrare gli indicatori di monitoraggio per la tematica energia con i seguenti indicatori: "Riduzione del consumo di energia", "Produzione di energia da fonte rinnovabile", "Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si ritiene utile, anche eventualmente in fase attuativa del PGT, identificare dei target regionali di sostenibilità, in particolare per quei target che non sono già compresi in normative settoriali di livello superiore.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### INDICAZIONI PER L'AREA VASTA

- Si ritiene che gli aspetti di approfondimento relativi agli strumenti di settore inerenti gli impianti di radiofrequenza, siano da sviluppare in sede di pianificazione di area vasta o di scala locale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si consideri, quale indicazione per la VAS degli strumenti di pianificazione di area vasta, la pianificazione settoriale inerente i Piani d'Ambito.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Tra gli aspetti da considerare in sede di pianificazione di area vasta o di scala locale si consideri, nell'ambito del monitoraggio, l'eventuale indicatore relativo a "Procedimenti amministrativi relativi a siti contaminati".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di considerare l'indicatore "Diluizione" quale indicazione per la VAS degli strumenti di pianificazione di area vasta con riferimento alla tematica "cambiamenti climatici".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Con specifico riferimento alle distanze tra le aree ad alta intensità di traffico e le zone residenziali adiacenti, si valutino l'opportunità e la possibilità di integrare il paragrafo 7.2 "Indicazioni per la pianificazione d'area vasta e di scala locale" con indicazioni di carattere generale da proporre nella formulazione delle norme di attuazione dei piani di area vasta o di scala locale. A tal fine si può prevedere una distanza di massima, modificabile in base alle singole situazioni

specifiche, riservandosi di prescrivere limiti più precisi in una fase successiva, tenendo presente adeguate prescrizioni mitigatorie.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Compatibilmente con la disponibilità dei dati, si integri il paragrafo 7.2 "Indicazioni per la pianificazione d'area vasta e di scala locale" con i riferimenti ai documenti trasmessi quali contributi di supporto alle successive fasi di pianificazione d'area vasta e di scala locale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti l'opportunità di esplicitare il percorso di implementazione e di evoluzione del bilancio ambientale di area vasta che si seguirà durante la fase attuativa del PGT.

*L'indicazione proposta è stata realizzata nell'ambito del paragrafo relativo al bilancio ambientale.*

- Si ritiene opportuno che il Rapporto ambientale segnali la collaborazione transfrontaliera relativa alla procedura finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) denominato "Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (SLO) e Občina Sempeter-Vrtojba (SLO)".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità di esplicitare l'indicazione di valutare e confrontare alternative e soluzioni mitigatorie relativamente alle azioni di PGT caratterizzate da possibile interferenza fra realizzazione di infrastrutture di trasporto e produttive e la realizzazione di un sistema di reti ecologiche in sede di pianificazione di area vasta, quando sarà maggiormente dettagliato il livello progettuale delle infrastrutture di trasporto, nel rispetto delle scelte strategiche di livello nazionale e internazionale.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### CRITICITÀ

- Si dia rilievo alla criticità derivante dall'assenza di aggiornamento della banca dati del progetto MOLAND nell'ambito del paragrafo 7.4 "Considerazioni finali ed elementi di criticità".

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

- Si valuti la possibilità che nel Rapporto ambientale, nell'ambito del paragrafo 7.4, sia sviluppata una sezione che evidenzia le criticità legate all'attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 5/2007 inerenti alle attività di osservazione e catalogazione delle risultanze dei monitoraggi effettuati a vario titolo da diversi soggetti ed in particolare afferenti la VAS di piani e programmi anche inerenti settori diversi.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

-Si ritiene utile che nel capitolo relativo al monitoraggio sia fatto richiamo all'opportunità di utilizzare informazioni derivanti da aggiornate tecnologie, quali il telerilevamento, al fine di consentire la formulazione di indicatori proxy efficaci.

*Il richiamo richiesto è stato realizzato.*

#### PGT

-Si chiarisca il rapporto fra PGT e paesaggio, in particolare si specifichi che il PGT non effettua una ricognizione di vincoli, bensì presenta un mero riconoscimento di valori paesistici.

*Il chiarimento richiesto è stato realizzato.*

- Si evidenzi, nel paragrafo 2.3, che gli scenari sono parte del progetto di PGT, sottolineando il collegamento con la corrispondente sezione della relazione di analisi del territorio del PGT.

*Il chiarimento richiesto è stato realizzato.*

#### PROPOSTE DI LINEE GUIDA DA SVILUPPARE PER LA RISORSA SUOLO

- Nel paragrafo relativo alle considerazioni finali, si valuti la possibilità di proporre che, nella fase di attuazione del PGT, siano predisposte delle linee guida che trattino i seguenti argomenti:

- a) determinare limiti quantitativi di occupazione di suolo nei piani regolatori, obbligo di riciclo e riutilizzo di aree dismesse o già occupate;
- b) realizzare cinture verdi, infrastrutture verdi ovvero una rete di spazi verdi di alta qualità;
- c) tenere conto della qualità del suolo nella pianificazione territoriale;
- d) consentire la conversione dei terreni agricoli o di terreni posti in paesaggi di valore, previa adeguata compensazione economica legata alla qualità del suolo;
- e) accatastare e classificare le aree periurbane;
- f) recuperare i siti dismessi anche con analisi delle potenzialità dei siti tramite la compilazione di un passaporto con informazioni sul potenziale urbanistico/edilizio da georeferenziare e pubblicare al fine di attrarre investimenti;
- g) riqualificare i centri urbani, de-impermeabilizzando aree non più utilizzate e recuperando spazi verdi, nonché consolidando e migliorando le infrastrutture di trasporto pubblico;
- h) favorire scambi di informazioni tra i Comuni, per conoscere e valutare risultati e successi ottenuti, nonché garantire sostegno all'uso del sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- i) introdurre il concetto di "qualità del suolo" nella pianificazione urbana tramite indicatori georeferenziati che rappresentino la somma delle funzioni da proteggere e delle influenze antropogeniche tra cui inquinamento e impermeabilizzazione (monitoraggio dell'impermeabilizzazione dei suoli);
- l) favorire l'edilizia sostenibile;
- m) sostenere i sistemi di scambio di eco-account e di compensazione;
- n) introdurre sistemi di gestione delle acque, ispirati ai sistemi naturali e caratterizzati da basso impatto ambientale;
- o) migliorare la gestione delle infrastrutture stradali, del trasporto pubblico e dell'accessibilità immateriale;
- p) puntare in modo prioritario all'uso della ristrutturazione edilizia, in luogo della sostituzione edilizia, in quanto tale scelta produce, su ampia scala territoriale, riduzioni significative dei gas ad effetto serra.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

Il parere motivato ha indicato inoltre alcune ulteriori proposte di modifica al Rapporto ambientale, derivanti dalle indicazioni relative alla valutazione di incidenza:

#### RAPPORTO AMBIENTALE

- A pag. 208. punto 4.3.2, relativamente all'Elenco delle aree sensibili, si elimini la voce "SIC comprendenti habitat e specie prioritarie", mantenendo invece quella più generale dei SIC.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Relativamente ai SIC marini (a pag. 213) si consideri anche il SIC IT3330009, Trezze di San Pietro e Bardelli.

*L'aggiornamento richiesto è stato effettuato.*

- Si aggiornino le carte di pagine 217, 221, 222 del Rapporto ambientale rendendo più chiare le legende, valutando eventualmente di modificarne l'ordine o di costituirne un'unica carta tematica aggiornata (considerando anche il SIC succitato).

*L'aggiornamento richiesto è stato effettuato.*

- Si ritiene opportuno togliere i riferimenti alle aree IWC presenti a pag. 223 del Rapporto ambientale.

*La modifica proposta è stata realizzata.*

- Si aggiorni l'elenco di pag. 226 inserendovi i riferimenti al piano della Val Cavanata e Banco Mula di Muggia , approvato con DPRReg 0240/Pres. del 22/11/2012.

*L'aggiornamento richiesto è stato effettuato.*

- A pag. 228 si evidenzi che le Misure di conservazione dei SIC dell'area biogeografia alpina, sono state approvate con delibera di Giunta regionale n. 2494 del 15/12/2011.

*L'indicazione proposta è stata realizzata.*

#### **4. ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE**

Nell'ambito del Rapporto ambientale, al paragrafo 5.5, sono stati analizzati e valutati gli scenari alternativi di riferimento proposti dal Piano del governo del territorio: la valutazione di tali scenari è stata comparata, al fine di evidenziarne le differenze. Lo scenario alla base del PGT è stato ritenuto preferibile non solo in virtù dei bassi effetti negativi rispetto agli altri scenari, ma anche per gli elevati effetti positivi.

#### **5. CONCLUSIONI**

Il PGT, comprensivo del relativo Rapporto ambientale, nella sua versione definitiva, ha accolto le indicazioni derivanti dal percorso di VAS attraverso l'integrazione e correzione del documento Rapporto ambientale (e relativa Sintesi non tecnica) recependo gli accoglimenti alle osservazioni sopra descritte con particolare riferimento alle misure per il monitoraggio di VAS del Piano.

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL PRESIDENTE